



Per una nuova integrazione
fra medicina scientifica e medicina naturale

*Collana di divulgazione scientifica
della Società di Medicina Anti-Invecchiamento della Svizzera Italiana*

DIRETTORE

Werner Nussbaumer

Fondatore della Società di Medicina Antinvecchiamento
della Svizzera Italiana



Per una nuova integrazione
fra medicina scientifica e medicina naturale

*Collana di divulgazione scientifica
della Società di Medicina Anti-Invecchiamento della Svizzera Italiana*

I fili che intrecciano la collana sono molteplici. Anzi-tutto si è cercata un'integrazione tra le diverse scuole mediche, i metodi naturali e i contributi delle ricerche scientifiche più avanzate. Un incontro che può arricchire la conoscenza di ogni professionista medico o operatore del settore. Le opere pubblicate all'interno della collana approfondiscono la comprensione da parte dei pazienti del lavoro che si fa intorno alla loro salute e hanno come obiettivo l'interazione tra tutti coloro che si occupano del "settore vita".



LA CANNABIS AI TEMPI DELLA PANDEMIA

A cura di

ROBERTO MASUELLO

Contributi di

**WERNER NUSSBAUMER
MARCO BERTOLOTTO
ALBERTO BONETTA
GABRIELE MURENA
ALBERICO NOBILE
MICHELE SODANO
GRAZIANO COLOMBO**



la Bussola



la Bussola

©

ISBN

979-12-5474-044-6

PRIMA EDIZIONE
ROMA FEBBRAIO 2022

INDICE

- 9 Capitolo I
 La battaglia della canapa
 di ROBERTO MASUELLO
- 15 Capitolo II
 Missione canapa
 di WERNER NUSSBAUMER
 2.1. Cannabis terapeutica, 18 – 2.2. I cannabinoidi, 20 – 2.3. I
 terpeni, 21 – 2.4. Terapeutica: chi, come, cosa, perché e quanto,
 23 – 2.5. Altri sintomi: risultati diversi, 24.
- 29 Capitolo III
 Canapa terapeutica in ambito ospedaliero
 di MARCO BERTOLOTTO
- 49 Capitolo IV
 Canapa terapeutica, fitoterapia e medicina generale
 di ALBERTO BONETTA

- 59 **Capitolo V**
Non solo canapa: progressi in nutraceutica
di GABRIELE MURENA
5.1. Alcuni progressi in nutraceutica, 64 – 5.2. Nutraceutici liposomiali, 66 – 5.3. Nuove scienze che influenzano la nutraceutica, 67 – 5.4. Microrna vegetali – nuove molecole nutraceutiche, 68.
- 71 **Capitolo VI**
Canapa e lotta. Interviste ai pazienti Alberico Nobile, Andrea Triscioglio, Mattia Sasselli
6.1. Diamo uno sguardo da vicino alla situazione di un paziente, 74 – 6.2. Considerazioni finali, 78 – 6.3. Come vede il futuro Alberico?, 79 – 6.4. Andrea Triscioglio, pioniere del diritto alla cura, 80 – 6.5. I primi approcci con la cannabis terapeutica, 82 – 6.6. L’“Operazione Pollice verde” e la denuncia per spaccio, 83 – 6.7. Cannabis terapeutica rimborsata dalla Regione Puglia, 85 – 6.8. Esperienza di Mattia Sasselli, paziente, 86.
- 89 **Capitolo VII**
La legge sulla canapa (la canapa sotto la legge?)
di MICHELE SODANO
- 93 **Capitolo VIII**
Canapa galenica
di GRAZIANO COLOMBO
- 97 *Appendice*
Canapè. Con un contributo di Filippo Carpanese
- 117 *Gli autori*
- 119 *Ringraziamenti*

CAPITOLO I

LA BATTAGLIA DELLA CANAPA

ROBERTO MASUELLO

Parlare di battaglia della canapa, soprattutto in un contesto di divulgazione scientifica, può apparire fuori luogo.

Eppure le difficoltà che incontra l'uso della canapa in ambito medico configurano una vera e propria guerra, che perdura da decenni e che appare, all'occhio distaccato, inconcepibile.

O, al contrario, giustificata da pregiudizi culturalmente radicati, nonché da interessi enormi.

Il gruppo di lavoro che presenta i testi riuniti in questo volume è formato da medici, terapeuti, pazienti, politici, persone che hanno conosciuto il potere curativo degli estratti della canapa, e da molti anni (chi dieci, chi venti) se ne occupa e lo studia, poiché mai smette di stupire.

La canapa è una pianta che vive in simbiosi con noi dalla notte dei tempi.

È il corrispondente vegetale del cane o del cavallo... non per niente il corpo umano condivide con la canapa i cannabinoidi, che produciamo nei neuroni e che con i recettori

corrispondenti costituiscono il sistema cannabinoide endogeno, importante regolatore dell'appetito e della digestione, con funzione di potente analgesico, vasodilatatorio, antiossidante e antinfiammatorio, che agisce sulla memoria e persino sulla fertilità e protegge da molte situazioni di insufficienza immunitaria conosciute e monitorate, presiedendo ai processi di regolazione della proliferazione cellulare, oltre alla ben nota funzione antistress.

Solo per accennare a qualche citazione wikipediana.

Insomma, stiamo parlando di un potente alleato, che la scienza sta studiando con interesse.

I cannabinoidi sono stati identificati solo da una trentina d'anni, e la giovane età degli studi scientifici, unita alla vasta e colorita aneddotica, ancora non rendono giustizia alle loro proprietà meravigliose, continuando a relegare la canapa al mondo dello "sballo" (neppure più esclusivamente giovanile).

La storia della canapa e il cammino condiviso con gli umani sono pezzi di storia incomparabili.

Le colture di canapa sono state tra le più importanti in Europa (soprattutto in Italia e Svizzera), in Asia (zone Cinese e Indiana) e America (George Washington era uno dei più importanti coltivatori, e poi c'è l'America latina) con produzioni che fino al secolo scorso erano colonne portanti dell'economia, dall'agroalimentare, come si usa dire adesso, all'edilizia (bioedilizia), al tessile (i telai gandhiani), all'impiego in ogni ambito tecnologico (Ford aveva costruito un prototipo di auto in canapa, di cui la canapa poteva diventare il carburante ideale!)... anche qui ci limitiamo a pochi esempi.

La canapa ha fatto la storia, ma poi, per un intricato complesso di ragioni economiche e politiche, è stata messa da parte.

Addirittura al bando!

Questa storia la si può trovare in molti testi, di difficile distinzione tra la selva (!) di pubblicazioni che ormai circondano il fenomeno sociale della cannabis.

Per quanto riguarda il nostro ambito, consigliamo la lettura de *La rivoluzione della canapa e non solo* (Fontana, Lugano – Aracne, Roma 2018), il libro che racconta sia la vicenda della canapa terapeutica in Svizzera che la vita del suo pioniere, il dottor Werner Nussbaumer. Che è colui che aprirà questa trattazione.

La canapa viene usata a scopo terapeutico da pochi anni in Europa, dal 1996 in California e dal 2001 (con produzione industriale) in Canada (nomen omen).

Il re della medicina, l'imperatore Shennong, ne scrive già nel 2727 a.C., e da allora è una delle erbe impiegate nella medicina tradizionale cinese.

Senza rumore.

Nussbaumer ha creato e fatto parte di molti movimenti sociali e scientifici, uno dei quali patrocina questa collana di libri: la SMAISI (Società di medicina anti-invecchiamento della Svizzera Italiana).

Alcuni degli autori ne fanno parte, altri sono ospiti.

Nel primo volume della collana si parlava anche di canapa, trattandosi di una rassegna di articoli degli autori della SMAISI.

Ci eravamo ripromessi di strutturare un volume sui diversi aspetti dell'uso della canapa in medicina, e non.

Ed eccolo.

Un'ultima nota sulla battaglia della canapa: apparentemente minore, come altre rivendicazioni sociali, questa cela significati che vanno oltre la cosa in sé: il diritto di essere curati al meglio, curare integrando il protocollo, fare il meglio

per il paziente (punto cardinale del giuramento di Ippocrate applicato senza ipocrisia...), liberare la ricerca scientifica e le conseguenti applicazioni dalla logica di mercato, e più estesamente: il diritto di piantare e raccogliere e utilizzare quel che ci pare.

Stiamo parlando di un vegetale che cresce a tutte le longitudini, e a quasi tutte le latitudini!

Si potranno opporre ragioni di ordine pubblico e sicurezza, relativamente all'abuso.

D'accordo: ma i bar non sono banditi.

E neppure le farmacie, a voler essere pungenti.

Tabella 1.1. Situazione sulla legalizzazione di cannabis (vegetale e prodotti/succedanei) nei paesi europei, premesso che sia l'OMS che la UE hanno decretato la legalizzazione per uso terapeutico (da ratificare o meno, a livello statale di ogni paese membro...)

Paese	Uso terapeutico	Uso ludico (dati relativi al solo consumo)
Albania	sperimentazione	depenalizzata di fatto
Austria	si	depenalizzata di fatto
Belgio	si	depenalizzata di fatto
Bulgaria	no	no
Cekia	si	si
Croazia	si	depenalizzata di fatto
Danimarca	si	depenalizzata di fatto
Ex paesi sovietici	no	no
Ex paesi jugoslavi	no	no
Finlandia	si	depenalizzata di fatto
Francia	sperimentazione	depenalizzata di fatto

Germania	si	depenalizzata di fatto
Grecia	sperimentazione	depenalizzata di fatto
Irlanda	sperimentazione	depenalizzata di fatto
Islanda	sperimentazione	depenalizzata di fatto
Italia	si	depenalizzata di fatto
Norvegia	si	depenalizzata di fatto
Olanda	si	si
Polonia	si	no
Portogallo	si	depenalizzata di fatto
Regno unito	sperimentazione	depenalizzata di fatto
Russia	sperimentazione	depenalizzata di fatto
Romania	sperimentazione	depenalizzata di fatto
Slovacchia	sperimentazione	no
Slovenia	si	depenalizzata di fatto
Spagna	si	si
Svezia	si	depenalizzata di fatto
Svizzera	si	si
Ungheria	sperimentazione	no

Come si vede, sono pochi i paesi in Europa che continuano a punire l'uso di canapa, e non sono neppure tra i più avanzati.

Il mancato utilizzo terapeutico è ormai ridotto a Bulgaria (che potrebbe avviare sperimentazione) ed aree extra UE.